

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00475 del 11/03/2025

Proposta n. 484 del 05/03/2025

Oggetto:

Sisma 24 agosto 2016 e seguenti - O.C.S. n.197 del 24/07/2024: Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione. I Anticipazione in favore del Comune di Cantalupo in Sabina (RI) - periodo settembre - dicembre 2024. Importo liquidato di € 6.800,00

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Sisma 24 agosto 2016 e seguenti - O.C.S. n.197 del 24/07/2024: Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione. I Anticipazione in favore del Comune di Cantalupo in Sabina (RI) – periodo settembre - dicembre 2024. Importo liquidato di € 6.800,00.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che fissa i criteri per il diritto a percepire la misura di sostegno del Contributo Autonoma Sistemazione

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, concernente “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016”, in particolare, l’art. 5 mediante il quale sono state adottate ulteriori disposizioni in materia di contributi per l’autonoma sistemazione;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 614 del 12/11/2019, concernente “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016” come modificata dalle Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile n.ri 650/2020, 670/2020, 779/2021, 899/2022 e 917/2022;

VISTO l’art. 11 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, convertito con legge 8 agosto 2024, n. 111, recante: “Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione”, che ha attribuito alla competenza del Commissario

Straordinario la disciplina del Contributo per il Disagio Abitativo (in acronimo CDA) in luogo del precedente Contributo di Autonoma Sistemazione;

DATO ATTO che dal 1° settembre 2024 è disposta la cessazione del contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 3 dell'OCDPC 388/2016 ed è riconosciuto un contributo denominato "contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" in favore dei nuclei familiari già percettori del contributo per l'autonoma sistemazione;

DATO ATTO inoltre che i criteri, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di tale contributo sono disciplinati dal Commissario Straordinario del governo mentre i comuni curano l'istruttoria, concedono ed erogano il contributo;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 197 del 24 luglio 2024, recante: "Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione", che disciplina modalità e tempi di concessione del contributo, in luogo del precedente Contributo di Autonoma Sistemazione;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 200 del 07/08/2024 concernente: "Prime disposizioni di coordinamento per l'attuazione dell'Ordinanza n. 197 del 24/07/2024 recante "Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione ". Modifiche e integrazioni alle Ordinanze n. 142 del 30/05/2023 e n. 169 del 09/02/2024";

VISTA la nota del Comune di Cantalupo in Sabina (RI), acquisita con protocollo n. 5311 del 03/01/2025, con la quale il Comune stesso chiede la I anticipazione per far fronte alle richieste di Contributi per il Disagio Abitativo, per il periodo che va da settembre a dicembre 2024, per un importo pari ad € 6.800,00;

DATO ATTO che il Comune di Cantalupo in Sabina (RI) dovrà produrre entro 45 gg. tutta la documentazione amministrativa e contabile ai fini della rendicontazione delle somme ricevute assicurandosi che sia completa e conforme alla normativa vigente, pena la restituzione della somma;

RITENUTO quindi opportuno procedere in favore del Comune di Cantalupo in Sabina (RI) all'erogazione dell'importo di € 6.800,00 a valere sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, quale I anticipazione della somma necessaria richiesta per consentire al Comune medesimo di far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei Contributi per il Disagio Abitativo, per il periodo settembre - dicembre 2024;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di erogare l'importo di € 6.800,00 (seimilaottocento/00) quale I anticipazione, in favore del Comune di Cantalupo in Sabina (RI) per consentire al Comune medesimo di far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei Contributi per il Disagio Abitativo per il periodo settembre - dicembre 2024;
2. di accreditare l'importo di € 6.800,00 (seimilaottocento/00) a favore del Comune di Cantalupo in Sabina (RI) sul conto corrente di Tesoreria Unica intestato al comune stesso n. 0303976, attraverso l'emissione di ordinativo secondario di spesa che trova copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di stabilire che il Comune di Cantalupo in Sabina (RI) dovrà produrre entro 45 gg. tutta la documentazione amministrativa e contabile ai fini della rendicontazione delle somme ricevute assicurandosi che sia completa e conforme alla normativa vigente, pena la restituzione della somma;
4. di pubblicare il presente atto sul sito dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://usrsisma.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente>

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Stefano Fermante